



Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia

NOTA METODOLOGICA SULLE REGIONI AGRARIE UTILIZZATE NELL'INDAGINE SUL MERCATO FONDIARIO

Nell'indagine sul mercato fondiario del CREA la rilevazione dei valori fondiari è realizzata a livello di regione agraria. Secondo la definizione originaria dell'ISTAT, la regione agraria è costituita *da gruppi di comuni secondo regole di continuità territoriale omogenee in relazione a determinate caratteristiche naturali ed agrarie e, successivamente, aggregati per zona altimetrica*.

I territori comunali nel tempo sono stati oggetto di variazione dei limiti amministrativi (soppressione, aggregazione o creazione di nuovi comuni, costituzione di nuove province) che hanno comportato la ridefinizione periodica delle regioni agrarie.

Per il periodo che parte dal 2000 fino alla più recente annualità disponibile, le regioni agrarie utilizzate nella Banca Dati sui Valori Fondiari hanno considerato le variazioni amministrative¹ intervenute fino al 2020, anno di riferimento dell'ultima rilevazione del Censimento dell'agricoltura dal quale sono state tratte le superfici comunali per tipologia fondiaria, utilizzate per calcolare le medie ponderate degli aggregati colturali (es. SAU) e territoriali (es. provincia).

L'[elenco aggiornato delle regioni agrarie](#) con i comuni di rispettiva appartenenza, suddiviso per regione e provincia, è consultabile nel sito del CREA.

Si fa infine presente che questo elenco non ha carattere di ufficialità in quanto la regione agraria non è più riconosciuta come unità statistica territoriale dall'ISTAT.

¹ Le variazioni amministrative delle unità territoriali sono consultabili attraverso il [portale SITUAS dell'ISTAT](#).